

Testo e traduzione

Don Vuitoron, o que vos a vós deu sobre-los trobadores a julgar ou non sábia que x?era trobar ou sábia como vos trobei eu, que trobei duas vezes mui ben; e se vos el fez juiz por én de vós julgardes outorgovo-l?eu. E se vos el por esto fez juiz, Don Vuitoron, deve-de-l?a seer, ca vos soub?eu dous cantares fazer, sen outros seis ou sete que vos fiz, per que devedes julgar con razon; <e por én vos digo, Don Vuitoron,> julgad?os cantares que vos eu fiz! E pois julgardes como vos trobei, e ar chamad?o comendador i, que fezeron comendador sen mí de mias comendas, per força de Rei; e o que ora nas alças está, -se o eu deitei- entregarmi-as á, ca todas estas son forças de Rei.	I. Don Vuitoron, colui che vi ha concesso la facoltà di giudicare i trovatori, o non sapeva cosa fosse il comporre o sapeva come io ho composto su di voi, poiché ho composto due volte molto bene; e se egli vi ha reso giudice per questa ragione, il potere di giudicare ve l?ho concesso io. II. E se egli per questo motivo vi ha reso giudice, Don Vuitoron, lo dovete essere, poiché io ho saputo fare due componimenti su di voi, senza contare gli altri sei o sette che vi feci, per cui dovete giudicare assennatamente; <e per questo vi dico, Don Vuitoron>, giudicate i componimenti che ho composto per voi! III. E dopo che avrete giudicato come ho composto, chiamate di nuovo commendatore colui che lo nominarono tale dei miei benefici al posto mio, per ordine del Re Sancho II; e chi ora comanda -se l?ho lasciato- me li riconsegnerà, poiché la ridistribuzione dei benefici è ordine del Re.
---	---

- letto 572 volte